



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Area di Staff

DETERMINA N. 16 DEL 09/02/2022

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SU PORTALE SATER DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER SERVIZIO DI ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SPAZI, AREE PUBBLICHE E AREE MERCATALI DI CUI ART 816 -836 L.160/2019
CIG 9090138B2C**

LA DIRIGENTE

Premesso che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 28/1/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, e' stata approvata la istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2021 del:

a) canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni/del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune;

b) canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147/la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, commi 667 e 668, della L. 27/12/2013, n. 147;

Dato atto che:

- nelle more della approvazione del Regolamento di Attuazione con la medesima deliberazione e' stata approvata sia la normativa transitoria che ha avuto effetto fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che l'autorizzazione alla gestione dei nuovi canoni mediante appalto di servizi, come avvenuto sino ad ora per le imposte e canoni sostituiti, in considerazione delle condizioni

organizzative dell'Ente, che non consentono al momento la gestione diretta.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03 Febbraio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 07 Febbraio 2022, regolarmente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 e assegnate alla Dirigente dell'Area di Staff, ai singoli Responsabili di Area e di Unità Operative le dotazioni finanziarie per l'esercizio 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale nr. 36 del 30/3/2021 di approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale
- La Delibera di Giunta comunale nr 23 del 31/03/2021 relativa alla determinazione delle tariffe del canone patrimoniale di occupazione del solo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019

Dato atto che nella deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 04/03/2020 :

- si prendeva atto che con legge n. 160/2019 di bilancio per l'anno 2020 all'art. 1 commi 816-847 veniva disposto l'accorpamento di alcune tasse in unico tributo denominato canone patrimoniale unico che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. ,
- si dava mandato alla Dirigente di Staff in merito all'adozione di atti di proroga al 31 dicembre 2020 dei due contratti di gestione attualmente in essere relativamente alla gestione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti e alla gestione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche – Cosap e della Tari giornaliera; in attesa della definizione delle caratteristiche del nuovo “canone” unico di cui alla legge 160/2019;

Considerato che con propria determinazione n. 112 del 13/04/2021 si provvedeva con trattativa diretta sul mercato elettronico MEPA per la fornitura del servizio di gestione e riscossione canone unico OSAP , nelle more della definizione del tributo unico così come indicato dall'art. 1 commi 816-847 della L. 160/2019, nei confronti della società Novares srl fino al 31/12/2021 per concessione della gestione del servizio di accertamento liquidazione riscossione del canone unico patrimoniale di concessione ed autorizzazione occupazione spazi, aree pubbliche e aree mercatali con termine 31 dicembre 2021;

Vista la relazione n. 56 del 8 luglio 2020 della Corte di Cassazione intitolata “Novità normative sostanziali del diritto emergenziale anti-Covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale” che promuove e invita a utilizzare i principi generali di buona fede, cooperazione, solidarietà sociale sino al principio della “causa di forza maggiore” con l'obiettivo di rinegoziazione e salvaguardia dei contratti esistenti alla luce del nuovo contesto economico;

Visto il disposto dell'art 1 co 2 lett a) della Legge 11 Settembre 2020 n 120 che in deroga all'art 36 co 2 letta a) del codice dei contratti pubblici ("codice") approvato con D.Lgs 50/2016 s.m.i così come modificato dal D.L 77/2021 convertito, convertito con modificazione in Legge n. 108/2021, concede la possibilità di provvedere all'acquisizione di servizi tramite l'affidamento diretto di importo inferiore a 139.000,00 euro

- **Richiamato** il Decreto Legge 31 Maggio 2021 nr 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2021 nr 108 "Decreto semplificazioni 2021 che all'art 51 prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.L 50/2016, di ricorrere all'affidamento diretto, senza obbligo di consultazione di più operatori economici, per affidamento di servizi con importo inferiore ad € 139.000,00;

Richiamati inoltre:

- l'art. 106 del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 il quale nel recepire la disciplina previgente stabilisce al comma 1, lettera c), che: *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [omissis] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto"*
- l'art. 165 codice appalti comma 6 che prevede: *"Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio";*

Considerato che:

- le conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria, con particolare riguardo al lock-down e alle esenzioni/sospensioni (mercati locali di somministrazione no fiere ecc) introdotte dalla normativa per agevolare i contribuenti, hanno di fatto diminuito enormemente l'introito da canone unico sia nell'annualità 2020 che nell'annualità 2021: gli introiti derivanti dall'imposta di occupazione suolo pubblico e aree mercatali hanno subito una contrazione degli incassi dell'anno 2020 rispetto al 2019 che si attesta all'incirca intorno al 50,00% e quasi la medesima la contrazione si è verificata nell'anno 2021 relativamente al nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione suolo pubblico e aree mercatali di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, sostitutivo della imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- da un'indagine effettuata tra i Comuni appartenenti all'Unione Reno Lavino e Samoggia è emersa la volontà unanime di prolungare le concessioni del servizio di gestione e riscossione in oggetto già in essere fino al **31/12/2024**, con l'obiettivo da una parte di permettere ai concessionari di recuperare parte del gettito perso nelle due annualità passate e dall'altra di conseguire, attraverso l'indizione di una gara unionale un'economia di scala permetta migliori risultati in termini di efficacia efficienza ed economicità e

naturalmente la definizione di un aggio vantaggioso per il nostro comune;

Dato atto dunque che è intenzione di questo comune agganciarsi alla gara sovracomunale che verrà gestita per tutti i Comuni appartenenti all'Unione stessa dall'Ufficio Associato Gare dell'Unione Reno Lavino Samoggia e permetterà l'affidamento del servizio con decorrenza 1 gennaio 2024;

Vista la nota Pg 23724/2021 del 30.12.2021 con cui la società ICA srl comunicava per PEC l'acquisizione del ramo di azienda di Novares, soggetto fino al 2021 gestore del canone unico parte suolo pubblico, per l'esercizio dell'attività di liquidazione, accertamento riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e delle altre entrate per conto degli enti pubblici con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2022;

Rilevato dunque che si valutava opportuno indire una procedura di affidamento diretto sul portale SATER della Regione Emilia Romagna per il periodo 01/01/2022-31/12/2024 nei confronti di ICA IMPOSTE COMUNALI E AFFINI SRL (CF 02478610583) per un valore complessivo di gara pari ad € 68.852,45,00 (triennio 2022-2024) ed un aggio a favore del concessionario posto a base di gara e soggetto a ribasso del **20%**, per servizio di accertamento liquidazione e riscossione, del canone unico patrimoniale di concessione autorizzazione occupazione spazi, aree pubbliche e aree mercatali di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160 che verrà espletato sulla base di quanto dettagliato nel capitolato allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto

Preso atto:

- della procedura di affidamento diretto attraverso la piattaforma E- procurement della Regione Emilia Romagna con registro di sistema nr. PI027258-22 del 03/02/2022 con scadenza per la presentazione dell'offerta entro le ore 12,00 del 04/02/2022;
- dell'offerta presentata dall'operatore ICA Imposte comunali e affini srl presentata con registro di sistema nr PI027523-22 del 03/02/2022 ore 17:12 con ribasso della percentuale di aggio a favore del concessionario di punti 0,5, passando da 20% al 19,50%

Stabilito inoltre che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e della L. 241/1990 art. 5 il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Cati La Monica, Dirigente area di Staff del Comune di Sasso Marconi.

Verificata la disponibilità di bilancio ed alla luce della programmazione pluriennale con riferimento alla annualità di cui sopra, si ritiene di poter provvedere tramite portale SATER all'affidamento diretto del servizio di riscossione relativamente alla gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n.50/2016 e in particolare l'art. 36 e del D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020;
- le linee guida nr 4 aggiornate con la Delibera del Consiglio ANAC N. 636 DEL 10 Luglio 2019
- il codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare del decreto

legge 76/2020 del 16/07/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) e del decreto legge 77/2021 convertito nella Legge 29 Luglio 2021 nr 108 (GU n 181 del 30 Luglio 2021)

DETERMINA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento diretto tramite il portale SATER del servizio di riscossione relativamente alla gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160 nei confronti della ICA srl (C.F. 02478610583; P. IVA 01062951007), con sede legale in Lungotevere Flaminio, 76 – 00196 Roma e sede amministrativa in Viale Italia, 136 - 19124 La Spezia, per l'annualità **2022-2023 e 2024** scadente il **31/12/2024 per un importo complessivo di € 68.852,45** (triennio 2022-2024) – oltre iva **€ 84.000,00**;

2) di impegnare allo scopo la somma presunta di 28.000,00 euro (IVA inclusa) come segue:
anno 2022

CAP. 1434/255/2022 Concessionario riscossione tributi
Nuovo ordinamento
Titolo 1 - Spese Correnti
Missione 1 - Servizi Istituzionali generali e di controllo
Programma 3 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

CIG: 9090138B2C

anno 2023 d' impegnare allo scopo la somma presunta di 28.000,00 euro (IVA inclusa) come segue

CAP. 1434/255/2023 Concessionario riscossione tributi
Nuovo ordinamento
Titolo 1 - Spese Correnti
Missione 1 - Servizi Istituzionali generali e di controllo
Programma 3 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

CIG 9090138B2C

anno 2024 d' impegnare allo scopo la somma presunta di 28.000,00 euro (IVA inclusa) come segue

CAP. 1434/255/2024 Concessionario riscossione tributi
Nuovo ordinamento
Titolo 1 - Spese Correnti
Missione 1 - Servizi Istituzionali generali e di controllo
Programma 3 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
CIG: 9090138B2C

Fermo restando che l'Amministrazione potrà comunque risolvere il contratto affidato, ex art. 1456 cc in caso di esito non regolare delle verifiche avviate per l'accertamento del possesso dei requisiti previsti per legge o successiva perdita dei requisiti generali di partecipazione di cui all'articolo 80 del D.Lgs nr 50/2016 e s.m.i

3) di perfezionare l'acquisto attraverso le forme e le modalità previste dal portale Sater sulla piattaforma della Regione Emilia Romagna

4) di dare atto che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio per l'anno in corso, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a) n. 2 del D.L. 78/2009 conv. con modifiche da L. 102/2009.

5) di dare atto che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 151 comma 4 la presente determinazione é esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

6) Di dare atto che la liquidazione e il pagamento delle fatture verranno effettuati con riferimento alle norme e procedure vigenti.

LA DIRIGENTE

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Missione e Programma	Movimento	CIG	CUP	Importo
Impegno	2022	01 04		9090138B2C		28.000,00
Capitolo/Articolo		1434/255 CONCESSIONARIO RISCOSSIONE TRIBUTI -				
Soggetto		ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL				
Impegno	2023	01 04		9090138B2C		28.000,00
Capitolo/Articolo		1434/255 CONCESSIONARIO RISCOSSIONE TRIBUTI -				
Soggetto		ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL				
Impegno	2024	01 04		9090138B2C		28.000,00
Capitolo/Articolo		1434/255 CONCESSIONARIO RISCOSSIONE TRIBUTI -				
Soggetto		ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL				

ALLEGATI - CAPITOLATO

(impronta: 5BDB2ADF5429E09F74F31765C685E6A7A7A0600E1E2AAAB7838523CFC28E8DD7)

